



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.it

P.O. N. 2

Settore N.

50

del

18/03/2018

DETERMINAZIONE

n. 331.....

data 20-03-2018

OGGETTO:

Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1). Richiesta della P.O. n. 1 per arredi FONDI PAC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Visto il decreto di conferimento dell'incarico di dirigente/responsabile del servizio;

Richiamati:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che "Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili";

Richiamato altresì il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale - al punto 9.1 - prevede che "Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali";

Considerato che:

- con il Decreto n. 672/PAC del 16-10-2015, il Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti (PNSCIA) - ha adottato il secondo riparto delle risorse finanziarie del PNSCIA a favore di Ambiti e Distretti Socio-Sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo convergenza 2007-2013, assegnando al Distretto D1, di cui questo Comune fa parte, la risorsa di € 1.896.015,00;
- con successivo decreto n.1422/PAC del 08-02-2017 veniva rideterminato l'importo assegnato al Distretto D1, per la specifica finalità, in € 2.175.849,35;
- con deliberazione n. 1 del 13 maggio 2015 il Comitato dei Sindaci del Distretto D1 ha approvato i Piani di Intervento PAC Infanzia che prevedono, per quanto concerne il Comune di Favara, la realizzazione di tre azioni progettuali finalizzati all'apertura di un asilo nido a titolarità pubblica per n. 50 bambini per la durata di 9 mesi;
- una delle suddette attività progettuali prevedeva l'acquisto di arredi, suppellettili e sussidi didattici da effettuare tramite il ricorso al Mercato Elettronico per un importo di € 27.000,00;

Considerato che il pagamento della spesa relativa all'acquisto degli arredi deve essere anticipata dal Comune di Favara motivo per cui con delibera di Consiglio n. 53 del 15.10.2018, è stata approvata, ai sensi dell'art.250 del TUEL, la variazione di bilancio istituendo apposito capitolo di bilancio, sia in entrata che in uscita, nell'esercizio 2018, per la realizzazione di 2 azioni progettuali finanziati dai fondi PAC Infanzia 2° Riparto tra cui quella dell'acquisto di arredi per la realizzazione del servizio di asilo nido;

Dato atto che con determina a contrarre n. 1091 del 21-12-2018 è stata attivata la procedura di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A., ex art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., per l'acquisto dell'arredo per l'asilo nido comunale di via Compagna, ponendo come prezzo base la somma di € 22.131,15, iva esclusa; ed è stata prenotata contestualmente, al cap. 15700 (prenot. n. 5400/2018), la somma di € 27.000,00 IVA inclusa, a carico del bilancio per il costo della fornitura di arredi asilo nido comunale, ai sensi dell'art. 183 c. 3 del D. lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all, 4/2 al d.lgs n.4/2 n.118/2011;

Vista la Det. del Resp. n. 295 del 15-03-2019 con la quale è stata approvata l'aggiudicazione alla ditta "Gruppo Giodicart Srl", della fornitura degli arredi, suppellettili e sussidi educativi, con l'importo di € 17.906,31 oltre IVA, pari a € 3.639,39 e oneri di sicurezza pari ad € 17,90, per un totale di € 21.563,60;

Considerato che l'obbligazione pur essendosi perfezionata nell'anno 2018, con la stipula del contratto avvenuta il 31/12/2018, è divenuta esigibile nel 2019, anno in cui sta avvenendo la consegna dei prodotti acquistati;

Vista la nota prot. n. 12943 del 15-03-2019 con la quale il Resp. della P.O.1 chiede per le motivazioni suesposte di procedere urgentemente alla reimputazione della somma di € 21.563,60 nell'esercizio 2019;

Tenuto conto che la reimputazione dei residui all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili comporta:

- a) la variazione al bilancio dell'esercizio su cui l'impegno o l'accertamento era imputato;
- b) la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio (o degli esercizi) su cui vengono trasferiti gli impegni e gli accertamenti in funzione della scadenza. Trattandosi di un'attività di natura gestionale, la variazione può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
- c) il trasferimento delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Accertata la propria competenza esclusiva a disporre la reimputazione in oggetto;

Visto il prospetto allegato sotto le lettere A) con il quale sono disposte le variazioni e reimputati i residui non esigibili;

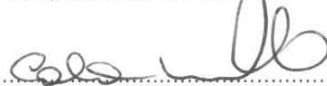
Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria (parere n. 061 del 19/03/2018)

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018, in funzione della esigibilità delle obbligazioni, le variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni cancellati, come risultano dal prospetto allegato sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che:
 - è stato acquisito il prescritto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria (verbale n. in data
 - gli effetti del presente provvedimento dovranno essere recepiti dalla Giunta Comunale in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
- 3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre quanto disposto ai punti da 1) a 3), non comporta ulteriori riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 6) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è
- 7) di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - ai Responsabili di servizio interessati;
 - alla Giunta Comunale, ai fini del recepimento degli effetti della reimputazione parziale in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

Il Responsabile del servizio



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 18/03/2019

Il Responsabile del servizio finanziario

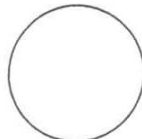


N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 20 MAR 2019 al

Data,



Il Responsabile del servizio

Prot. n. 23422
del 19/03/2019

COMUNE DI FAVARA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 6 del 19/3/2019

Responsabile PO2-Servizio Finanziario -
Dott.ssa Carmela Russello

Il giorno diciannove del mese di marzo dell'anno 2019 alle ore 9:30, presso gli uffici amministrativi del Comune di Favara, in Via Pio La Torre s.n., si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dott. Ignazio Napoli	Presidente	Presente
Dott. Vincenzo Modica	Componente	Presente
Dott. Francesco Occhipinti	Componente	Presente

Il Collegio:

Ricevute le seguenti proposte di provvedimenti ai sensi dell'art. 250 comma 2 del TUEL:

1. "Istituzione di capitoli per "Programma integrato di intervento per il recupero e la riqualificazione delle città - zona - Via Umberto / Via Carmine"
2. "Istituzione capitoli per i lavori di "manutenzione straordinaria nell'ambito di interventi dell'eliminazione del pericolo sulla pubblica e privata incolumità e di messa in sicurezza della viabilità comunale in un muro in pietrame sulla pubblica via a protezione delle fondazioni e del sagrato della Chiesa Grazia Lontana di Favara";
3. "Adeguamento stanziamenti per la fornitura dei servizi di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione. Richiesta della P.O. n°6";
4. "Adeguamenti stanziamenti di spesa libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Richiesta della P.O. n.1";
5. "Contributo Regionale eliminazione barriere architettoniche. Richiesta della P.O. n.1".

Ricevuta inoltre le proposte per reimputazione parziale di residui relative a:

6. "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art.3, comma 4, d.Lgs n.118/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1). Richiesta della P.O, n.1 (trasporto disabili) e (arredi fondi PAC);
7. "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art.3 comma 4, D.Lgs n. 188/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1). Richiesta della P.O, n.1 per arredi fondi PAC";
8. "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art.3 comma 4, D.lgs n.118/2011 e p.c. all 4/2, punto 9.1) Richiesta della P.O. n.4".

- acquisiti i pareri di regolarità tecnica-contabile;
- verificata l'urgenza degli atti deliberativi;
- valutate le proposte.

Si esprime parere favorevole all'approvazione delle stesse relativamente a:

- "Istituzione capitoli per i lavori di "manutenzione straordinaria nell'ambito di interventi dell'eliminazione del pericolo sulla pubblica e privata incolumità e di messa in sicurezza della viabilità comunale in un muro in pietra sulla pubblica via a protezione delle fondazioni e del sagrato della Chiesa Grazia Lontana di Favara";
- "Adeguamento stanziamenti per la fornitura dei servizi di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione. Richiesta della P.O. n°6";
- "Adeguamenti stanziamenti di spesa libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Richiesta della P.O. n.1";
- "Contributo Regionale eliminazione barriere architettoniche. Richiesta della P.O. n.1".
- "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art.3, comma 4, d.Lgs n.118/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1). Richiesta dell P.O, n.1 (trasporto disabili) e (arredi fondi PAC)";
- "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art.3 comma 4, D.Lgs n. 188/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1). Richiesta dell P.O, n.1 per arredi fondi PAC";
- "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art.3 comma 4, D.lgs n.118/2011 e p.c. all 4/2, punto 9.1) Richiesta della P.O. n.4".

Relativamente alla proposta di "Istituzione di capitoli per "Programma integrato di intervento per il recupero e la riqualificazione delle città – zona – Via Umberto / Via Carmine" di cui il Collegio si riserva di esprimere parere richiede al seguente documentazione integrativa:

- copia convenzione approvata con delibera C.C. n.151 del 2017
- protocollo di intesa sottoscritto tra il Comune di Favara e l'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità relativamente a "Realizzazione alloggi ed opere di urbanizzazione Via Umberto – Via Carmine nel comune di Favara

La seduta viene sciolta alle ore 12:00, previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Napoli Ignazio – Presidente

Dott. Francesco Occhipinti– Componente

Dott. Modica Vincenzo – Componente

Prot. n. 12943

DEL 16-03-2019



COMUNE DI FAVARA

P.O.1 "Area Amministrativa e Servizi al Cittadino."

Tel. e fax 0922/33365 – 0922/448354

www.comune.favara.ag.it

Al Responsabile P.O. 2

All'Assessore alle Finanze

E, p.c. All'assessore ai Servizi Sociali

SEDE

OGGETTO: PAC Infanzia Secondo Riparto . Acquisto arredi, suppellettili e sussidi educativi, tramite procedura di acquisto sul MePA, per l'asilo nido comunale ubicato in via Compagna. Reimputazione somme per liquidazione

Premesso che con il Decreto n. 672/PAC del 16-10-2015, il Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti (PNSCIA) - ha adottato il secondo riparto delle risorse finanziarie del PNSCIA a favore di Ambiti e Distretti Socio-Sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo convergenza 2007-2013;

- che il distretto D1, di cui questo Comune fa parte, ha avuto assegnata per i PAC servizi di cura per l'infanzia la risorsa di € 1.896.015,00;
- che con successivo decreto n.1422/PAC del 08-02-2017 veniva rideterminato l'importo assegnato al Distretto D1, per la specifica finalità, in € 2.175.849,35;
- che con deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto D1 sono stati approvati i Piani di Intervento PAC Infanzia che prevedono , per quanto concerne il Comune di Favara, la realizzazione di tre azioni progettuali finalizzati all'apertura di un asilo nido a titolarità pubblica per n. 50 bambini per la durata di 9 mesi ;
- che una delle suddette attività progettuali prevede l'acquisto di arredi , suppellettili e sussidi didattici da effettuare tramite il ricorso al Mercato Elettronico per un importo di € 27.000,00;
- che con determina a contrarre n. 1091 del 21-12-2018 si è stabilito di attivare la procedura di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A., ex art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., per l'acquisto dell'arredo per l'asilo nido comunale di via Compagna negoziando la fornitura con la Società sopra citata, ponendo come prezzo base la somma di € 22.131,15, iva esclusa; prenotando contestualmente, al cap. 15700 (prenot. n. 5400/2018), la spesa a carico del bilancio per il costo della fornitura di arredi asilo nido comunale di € 27.000,00, iva inclusa, ai sensi dell'art. 183 c. 3 del D. lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs n.4/2 n.118/2011;

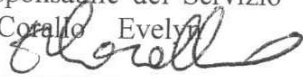
- considerato che in data 27-12-2018 è stata avviata sulla piattaforma del Me.P.A. la procedura per l'acquisto degli arredi dell'asilo nido in questione tramite il sistema dell'affidamento diretto con negoziazione con la Società "Gruppo Giodicart Srl" con sede a Trani-Andria Km 0,900, in relazione alla fornitura identificata dal codice articolo produttore MePA "Iniziativa Arredi e complementi di arredo, prodotti accessori e complementi per nido e materne" ponendo come prezzo base la somma di € 22.131,15 iva esclusa;
- che in data 28-12-2018 la suddetta Società ha trasmesso sulla piattaforma l'offerta offrendo, sulla somma di € 22.131,15, un ribasso del 19,09% ;
- che il contratto relativo alla trattativa n. 777144 si è perfezionato il 31-12-2018 con l'importo di € 17.906,31, oltre IVA, pari ad € 3.639,39 e oneri di sicurezza pari ad € 17,90;
- Che con Det. del Resp. n. 295 del 15-03-2019 si è proceduto all'approvazione dell'aggiudicazione della fornitura degli arredi di cui trattasi con l'importo di € 17.906,31, oltre IVA pari ad € 3.639,39, e oneri di sicurezza pari ad € 17,90;
- preso atto che la consegna dei prodotti acquistati sta avvenendo nell'anno 2019 e che quindi l'obbligazione, pur essendosi perfezionata entro il 31-12-2018, è divenuta esigibile nell'anno in corso;
- Considerato che il pagamento della spesa relativa all'acquisto degli arredi deve essere anticipata dal Comune di Favara motivo per cui con delibera di Consiglio n. 53 del 15.10.2018, è stata approvata, ai sensi dell'art.250 del TUEL, la variazione di bilancio istituendo apposito capitolo di bilancio, sia in entrata che in uscita, nell'esercizio 2018, per la realizzazione di 2 azioni progettuali finanziati dai fondi PAC Infanzia 2° Riparto tra cui quella dell'acquisto di arredi per la realizzazione del servizio di asilo nido;
- che la somma di € 21.563,60, accertata con n. 3108/2018 al cap. 4211, verrà accreditata dal Distretto Socio-Sanitario D1 di Agrigento a rendicontazione delle spese sostenute;
- che la ditta " Giodicart s.r.l." ha già emesso , rispettivamente in data 31-01-2019 e in data 04-03-2019, .due fatture relative alla consegna di buona parte dei prodotti acquistati e che l'Ente è tenuto, per accordi contrattali, al pagamento entro 60 giorni dalla ricezione delle stesse; € 17.906,31, oltre IVA, pari ad € 3.639,39 e oneri di sicurezza pari ad € 17,90;

si chiede

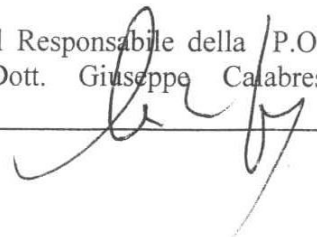
alla S.V. ai sensi e per gli effetti delle norme relative all'armonizzazione contabile, di procedere urgentemente alla reimputazione , della somma di € 21.563,60 già prenotata con n..5400/18 con Det. del Resp. n. 1091 del 21-12-2018, all'esercizio 2019, anno nel quale la stessa è divenuta esigibile.

Favara li, _____

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Corallo Evelyn



Il Responsabile della P.O.1
Dott. Giuseppe Calabrese



COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2018

VARIAZIONI AL BILANCIO - ESERCIZIO 2018

Pag.: 1

DATI DELLA VARIAZIONE	STANZ. INIZIALE ST. ASS. PREC. STANZ. ATTUALE ST. PROP. PREC. STANZ. PROPOSTO	ENTRATA		USCITA	
		ENTRATA IN + Competenza Cassa	ENTRATA IN - Competenza Cassa	USCITA IN + Competenza Cassa	USCITA IN - Competenza Cassa
Variazione N. 178 del 31.12.2018 Proposta N. 999 del 31.12.2018 CAPITOLO 15700 ARTICOLO 1	0,00 51.386,40				
ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI FONDI PAC	51.386,40 51.386,40 29.822,80			CP 21.563,60 CS 21.563,60	
Responsabile: 1 - P.O.1 AREA AMMINISTR. E SERVIZI AL CITT.					
Variazione N. 179 del 31.12.2018 Proposta N. 999 del 31.12.2018 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO Imp.Riacc.2018/5489/2019/1 Imp.Orig. 2018/5400/2018/1 Var. 2018/1 ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI FONDI PAC	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00				
Pluriennale 2019		21.563,60			
Pluriennale 2020		0,00			
Variazione N. 180 del 31.12.2018 Proposta N. 999 del 31.12.2018 CAPITOLO 15700 ARTICOLO 1 Fondo Pluriennale Vincolato ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI FONDI PAC	0,00 51.386,40 51.386,40 29.822,80 51.386,40			CP 21.563,60 CS	
Responsabile: 1 - P.O.1 AREA AMMINISTR. E SERVIZI AL CITT.					
Variazione N. 181 del 31.12.2018 Proposta N. 999 del 31.12.2018 CAPITOLO 15700 ARTICOLO 1 ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI FONDI PAC	0,00 51.386,40 51.386,40 51.386,40 51.386,40			CP CS	
Responsabile: 1 - P.O.1 AREA AMMINISTR. E SERVIZI AL CITT.					
Pluriennale 2019				21.563,60	
Pluriennale 2020				0,00	
TOTALI	Competenza Cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	21.563,60 0,00	21.563,60 21.563,60
Pluriennale 2019	Competenza	21.563,60	0,00	21.563,60	0,00
Pluriennale 2020	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00